



iila
istituto italo-latino americano

CeSPI

Centro Studi di Politica Internazionale

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'IILA – Istituto Italo – Latino Americano (in seguito denominato "IILA" con sede in Roma, via Paisiello n° 24, CAP 00198. Codice Fiscale n. 80443910585, rappresentato dal Segretario Generale, Ambasciatore Giorgio Malfatti di Monte Tretto

E

l'Ente CeSPI – Centro Studi di Politica Internazionale (in seguito denominato "CeSPI") con sede e domicilio fiscale in Roma, Piazza Margana, 39, C.F. n. 97037650583 rappresentato dal Direttore, Daniele Frigeri – Direttore

PREMESSO

- che IILA è un Organismo internazionale intergovernativo con sede in Roma. Ne sono membri l'Italia e le venti Repubbliche dell'America Latina (Argentina, Stato Plurinazionale di Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Repubblica Bolivariana del Venezuela) ai sensi della Convenzione Internazionale firmata il 1° giugno 1966 ed entrata in vigore l'11 dicembre dello stesso anno in seguito alla ratifica degli Stati Membri;
- che IILA organizza manifestazioni e svolge attività che illustrano e promuovono il processo evolutivo dell'America Latina nei campi sociale, economico, culturale e tecnico-scientifico, realizza programmi di cooperazione allo sviluppo con l'appoggio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Italia) e della Commissione Europea.
- che IILA è Osservatore Permanente presso l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e per lo svolgimento delle sue attività collabora con organismi intergovernativi, istituzioni ed enti specializzati che si occupano dell'America Latina: Commissione Europea, Unesco, Banca Interamericana di Sviluppo, Organizzazione degli Stati Americani, Associazione Latino-Americana di Integrazione, Sistema Economico Latinoamericano, Segreteria Generale Iberoamericana, ed altri.
- che Il CeSPI è un istituto di ricerca fondato nel 1985, che realizza studi *policy-oriented* e svolge attività di ricerca, consulenza, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali, tra i quali le migrazioni internazionali, approfondendo in particolare quattro dimensioni principali: le politiche migratorie (a livello dell'UE, nazionale – italiano – e dei governi sub-nazionali); il legame tra migrazioni e sviluppo (sia nel paese d'origine che in quello di destinazione); l'inclusione finanziaria dei migranti e la cittadinanza economica, condizioni necessarie per la loro integrazione sociale; il ruolo dell'associazionismo migrante nel processo di integrazione.
- che il CeSPI da anni lavora sui temi dell'immigrazione e del co-sviluppo accompagnando Istituzioni, operatori e migranti in processi di partecipazione, capacity building e accompagnamento. Inoltre ha sviluppato una competenza specifica in tema di migrant banking, imprenditoria a titolarità immigrata e rimesse dei migranti integrando la ricerca, la consulenza e l'appoggio al decision-making politico e istituzionale. Il CeSPI ha creato una rete informale di attori a diversi livelli, interessati al tema delle rimesse; è membro del Working Group on Remittances

italiano coordinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e gestisce il sito web italiano dedicato alle rimesse: www.mandasoldiacasa.it, certificato da Banca Mondiale.

- che il CeSPI figura dagli anni Ottanta nella tabella degli Enti internazionalistici riconosciuti e parzialmente sostenuti dal MAECI e svolge funzioni di consulenza nei confronti del MAECI stesso, di altri Ministeri e dei due rami del Parlamento;
- che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione sui temi relativi alle migrazioni internazionali, allo sviluppo territoriale, alla sicurezza alimentare, alle politiche volte a contrastare gli effetti del cambiamento climatico, con particolare riferimento al contesto latinoamericano;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

Con il presente accordo, le parti si impegnano ad attivare ogni forma di sinergia ed efficace collaborazione scientifica finalizzata all'approfondimento dei temi di cui alla premessa.

A tal fine entrambi gli istituti metteranno a disposizione le proprie competenze, la propria esperienza e le proprie reti di relazioni nazionali e internazionali.

ART. 3

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente art. 2 verrà di volta in volta programmata sulla base di specifici accordi attuativi che ne definiscano i contenuti, le tempistiche ed ogni altro elemento utile.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati inoltre gli aspetti inerenti la co-titolarietà, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione e alla diffusione delle attività.

ART. 4

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune per le attività di cui all'oggetto del presente accordo.

Ciascuna parte potrà utilizzare il logo e l'immagine dell'altra, previa autorizzazione scritta inerente la specifica attività programmata dagli accordi attuativi di cui all'art. 3.

ART. 5

Il presente accordo di collaborazione avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di sottoscrizione. E' escluso rinnovo tacito.



ART 6

I Responsabili scientifici del presente accordo sono per :

- IILA, Il Direttore Generale, Simonetta Cavalieri
- CeSPI, il Direttore, Daniele Frigeri

Con cadenza annuale i referenti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione svolta e sui risultati raggiunti nonché sugli eventuali nuovi obiettivi futuri.

ART. 7

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R o con posta certificata.

ART. 8

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione della convenzione.

ART. 9

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente Convenzione e nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'intesa, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato ad opera di un collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti, ed il terzo, che fungerà da presidente del collegio arbitrale, nominato da comune accordo dalle parti.

Roma, li

PER L'IILA: Il Segretario Generale, Amb. Giorgio Malfatti di Monte Tretto



PER IL CeSPI: Il Direttore, Daniele Frigeri



Roma, 4 Luglio 2010